



Comune di Cavalese - Provincia di Trento

**Il Sindaco**

Via S. Sebastiano, 7 - 38033 Cavalese  
Tel. 0462/237521 Fax 0462/237550  
e-mail: urp@comunecavalese.it



PEFC/18-21-  
02/51

**CAVALESE**

Prot. 0014671 del 27/12/2017

Class. 1.6



Egr. Sig.ri  
Avv. Beppe Pontrelli  
Ing. Franco Corso  
Bruna Dalpalù  
Consiglieri comunali

Di seguito si risponde alla Vostra interrogazione del 28 dicembre scorso.

1. Cosa e quali compiti il Comune abbia delegato sotto il profilo gestionale dello stadio del ghiaccio alla Sagis srl risulta dal contratto di servizio attualmente in vigore. Nello specifico:

Il Comune ha concesso a Sagis il servizio di amministrazione e gestione dello stadio del ghiaccio con relativi impianti e attrezzature e quindi sono in capo a Sagis tutte le responsabilità derivanti dall'amministrazione e gestione dello stadio stesso, compresi gli adempimenti contabili e fiscali.

Tra i compiti gestionali affidati a Sagis rientrano inoltre tutti gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria, la custodia e la vigilanza sugli immobili impianti ed attrezzature, i servizi di apertura e di chiusura, il controllo degli accessi agli utenti, la gestione degli impianti di illuminazione ed allarme, la cura delle strutture, dei beni mobili ed immobili. Il gestore è comunque tenuto a mettere a disposizione del Comune gratuitamente e compatibilmente con le proprie attività programmate, i beni immobili e mobili necessari all'effettuazione di attività, manifestazioni, ecc., indette dal comune stesso.

Per converso al Comune rimane la responsabilità della messa a disposizione degli immobili nel rispetto delle vigenti normative in materia di agibilità ed idoneità delle strutture a prestare i servizi per i quali le stesse sono state costruite. A carico del Comune sono anche gli interventi di manutenzione straordinaria.

Essendo Sagis Srl una società in house, spetta inoltre al Comune ogni forma di controllo, diretta od indiretta. Va comunque specificato che nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo e vigilanza, il Comune non interferisce nelle scelte organizzative e gestionali di competenza della Sagis essendo il gestore responsabile esclusivo dei rapporti con gli utenti, con il personale dipendente, nonché con i terzi.

In tema di tariffe relative alle attività di servizio pubblico da praticare all'utenza, è compito di Sagis sottoporle preventivamente al Comune, il quale può modificarle, imponendone l'applicazione a Sagis stessa.

Particolarmente significativo è il disposto per cui Sagis deve assicurare che la gestione sia improntata a criteri di economicità, volti ad assicurare il pareggio economico-finanziario e, comunque, considerate le utilità sociali, a contenere il più possibile le eventuali perdite. A tal fine, Sagis può intraprendere ogni iniziativa ritenuta utile, nel rispetto dei vincoli del contratto di servizio e della destinazione della struttura.

2. Da quanto sopra esposto si evince che il Comune può intervenire nelle scelte gestionali della struttura.

3. Il presidente percepisce una indennità di carica di 5.000 € lordi su base annua.

Il Consigliere di amministrazione Luca Consigliere percepisce una indennità di carica di 35.000 € lordi annui in quanto amministratore delegato e responsabile delle procedure anticorruzione e trasparenza. Gli altri componenti del CdA non percepiscono indennità di carica ma un semplice gettone di presenza di 50 € a seduta.

4. l'impegno finanziario del Comune per il ripiano del bilancio SAGIS negli ultimi 5 esercizi è il seguente:

- anno 2012	€ 378.000
- anno 2013	€ 320.000
- anno 2014	€ 345.000
- anno 2015	€ 345.000
- anno 2016	€ 330.000

5. Al punto 5 dell'interrogazione ci si riferisce evidentemente alla manifestazione Unicredit Skimeeting con cui Unicredit Banca ha chiesto a Sagis di poter svolgere l'evento a Cavalese, utilizzando per alcuni giorni lo stadio del ghiaccio. Sulla questione è stata montata una polemica di basso profilo, spinta a sua volta da "chiacchiere di piazza", cercando di mettere in contrapposizione il gestore SAGIS e le società sportive che utilizzano il ghiaccio. Alla verifica dei fatti è stato possibile appurare che tali dicerie risultano del tutto infondate, tanto che l'Associazione Sportiva Dilettantistica Artistico Ghiaccio Fiemme con comunicazione indirizzata a SAGIS e p.c. al sottoscritto tra l'altro scrive: "Con la presente siamo a specificare che la nostra Associazione Sportiva prende le distanze dalla strumentalizzazione politica della lettera (ci si riferisce ad una lettera di chiarimenti inviata a SAGIS dalla Associazione Sportiva stessa in merito all'evento su citato), utilizzata evidentemente senza nostra autorizzazione. "Utilizzo scorretto – prosegue la comunicazione – anche perché nell'incontro del giorno 19 ottobre 2017, presenti tutto il collegio di Amministrazione della SAGIS, con i responsabili delle Società Sportive Hockey Fiemme, Artistico Ghiaccio Fiemme, e Fiemme on Ice, e l'Assessore Paolo Gilmozzi, sono stati chiariti i tempi di chiusura dello stadio e trovate le soluzioni per gli allenamenti che potranno essere effettuati sulla piastra di Lago di Tesero".

6. Dello stesso tenore la comunicazione del Nuovo Hockey Fiemme '97 in cui si dice testualmente: "con la presente teniamo a precisare che tutte le iniziative prese da terzi nei confronti di SAGIS e del Comune di Cavalese" (evidentemente riferendosi alle polemiche e successive prese di posizione) "in merito all'utilizzo dello stadio del ghiaccio per il periodo marzo 2018 non hanno nulla a che fare con la Società Nuovo Hockey Fiemme '97. Coscienti del disagio creatosi, abbiamo provveduto a trovare una soluzione alternativa che favorisca sia la nostra società che l'economia del Comune di Cavalese, nel rispetto della società SAGIS e dell'ente comunale".

Dunque nessuno spunto polemico o di dissenso da parte delle Società sportive, ma la volontà di collaborare per il raggiungimento di un risultato utile a tutti.

7. Sulla fiducia accolgo quanto riportato nell'interrogazione in merito alle proteste del Sig. Paolo Friol, esternazioni che tengo in grande considerazione, ma devo dire che purtroppo non ho avuto il piacere di confrontarmi direttamente con quest'ultimo, per cui non mi è lecito esprimere considerazioni in merito a cose sentite di terza, quarta o quinta mano.

8. Ringrazio gli interroganti per lo sforzo profuso nel mettermi a conoscenza dei comportamenti dell'Assessore Paolo Gilmozzi, ma, Vi prego, riservate le vostre energie a miglior causa. Infatti l'Assessore Gilmozzi, pur godendo della necessaria autonomia decisionale che spetta a ciascun Assessore, non manca di confrontarsi quotidianamente con il sottoscritto, così come non ha

mancato di confrontarsi, nel merito e nel metodo, con le società sportive coinvolte nell'evento di cui trattasi.

9. Per quanto attiene il potenziale conflitto di interessi della Presidente Marisa Giacomuzzi in relazione all'evento Unicredit riporto quanto relazionato dalla Presidente stessa, che così si esprime: "In base all'interrogazione pervenuta a questo rispettabile Comune rilevo le attività svolte nella gestione della commessa Unicredit Skimeeting per la SAGIS SRL. Nello specifico ricordo che sono stata contattata dall'azienda Frigerio per l'affitto dello stadio del ghiaccio e del Palafiemme. Il pala ghiaccio è stato scelto come unica struttura in Val di Fiemme capace di accogliere un numero di ospiti tra i 1.500 e i 2.000 (la capienza del Palafiemme è 1.000 persone).

Per quanto riguarda Unicredit, non appena avuta informazione dell'evento la sottoscritta ha contattato il proprio Assessore di riferimento chiedendo se proseguire con l'evento e quindi affittare gli spazi richiesti (21 settembre). Lo stesso giorno la sottoscritta ha contattato le società interessate o potenzialmente interessate dal disagio avvisandole informalmente e chiedendo se ci fossero problematiche e quali. Le Associazioni di pattinaggio artistico hanno entrambe risposto che una settimana non sarebbe stato un problema, la Società Hockey ha evidenziato il potenziale problema play-off. Dopo 10 giorni è stata organizzata una riunione con quest'ultima (Hockey Fiemme) per capire come poter far fronte a questi disagi.

Il giorno 18 ottobre le Associazioni Artistico Ghiaccio Fiemme e Fiemme on Ice hanno inviato alla scrivente due comunicazioni separate nelle quali evidenziavano i disagi rispetto a una prospettata (non certamente da SAGIS) chiusura dello Stadio del Ghiaccio di 3 settimane.

Il giorno 19 ottobre SAGIS(dopo il colloquio e sopralluogo con Frigerio del 18 ottobre nel quale sono emerse le effettive necessità per l'evento) ha convocato una riunione con le Società del Ghiaccio. In questa riunione è stato confermato che lo stadio rimarrà chiuso 10 giorni al massimo (se possibile 8 o 9) e non 3 settimane.

Le Associazioni di Artistico hanno portato la proposta di potenziamento dello stadio scoperto di Lago di Tesero per non perdere allenamenti, la proposta è stata approvata e la riunione si è chiusa con l'impegno di verificare la fattibilità della proposta.

Successivamente SAGIS e l'organizzazione di Unicredit hanno provveduto a verificare la soluzione di Lago, che sarà possibile e verrà finanziata dall'organizzazione di Unicredit.

Per quanto riguarda Hokey Fiemme, ci sono stati diversi incontri e al momento ci sono diverse opzioni, non è ancora sicuro se salteranno una partita oppure nessuna, ma il Comune e la Società stanno lavorando insieme per risolvere il problema.

Ritornando ai temi dell'interrogazione – prosegue la Presidente Giacomuzzi – rispetto a questo evento evidenzio come non ci siano rapporti diretti delle aziende con cui intercorrono i miei maggiori rapporti professionali, con l'evento. Nello specifico allego copia dell'accordo con l'APT Valle di Fiemme che evidenzia un incarico di coordinamento grafico e promozionale e con il Consorzio Impianti a fune Val di Fiemme Obereggen che evidenzia un incarico per azioni promo-commerciali soprattutto relative al mercato estero dello sci alpino".

Da quanto riferito dalla Presidente Giacomuzzi Marisa emerge chiaramente come la stessa si sia adoperata solo ed esclusivamente al fine di portare a buon termine un'operazione che potenzialmente sarebbe andata a beneficio non solo di SAGIS ma dell'intera immagine ed economia di Cavalese e della Valle di Fiemme.

10. L'Assessore Paolo Gilmozzi non versa in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la carica previste dalla normativa vigente, né tanto meno si ritiene versi in situazioni di conflitto di interessi che comportino il ritiro della delega al turismo conferitagli. Se le cose stessero come si suppone, nell'interrogazione, nessun commerciante potrebbe assumere la carica di Assessore al commercio ed alle attività produttive, nessun esperto in economia potrebbe assumere la carica di Ministro dell'economia e delle finanze, nessun medico potrebbe assumere la carica di ministro alla sanità; e via dicendo. Di questo passo arriveremo all'assurdo che l'urbanistica viene retta da uno che di mestiere fa l'elettricista, che i lavori pubblici sono indirizzati da uno che fa il fruttivendolo, che il bilancio è in mano al barbiere. Un minestrone nel quale si troverebbe a suo agio solo chi di mestiere fa l'avvocato.

A proposito di avvocati, lei Consigliere Pontrelli, che svolge onorevolmente questa professione, ritiene di essere totalmente trasparente e privo di conflitti d'interesse patrocinando cause contro l'istituzione del Comune quando fa parte integrante ed a tutti gli effetti di questa istituzione? Non che non lo possa fare, ma per correttezza lei dovrebbe pensare seriamente a dimettersi. Tanto per dare il buon esempio.

11. Il problema non sussiste in quanto la dott.ssa Marisa Giacomuzzi ha provveduto a rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di Presidente SAGIS SRL.

Condivido l'amarezza che la Presidente Marisa Giacomuzzi esterna nella lettera di dimissioni. La sua persona è stata fatta oggetto di una serie di indegne illazioni per il solo motivo che, dedicandosi anima e corpo al buon andamento di SAGIS, ha ottenuto, in poco più di due anni di presidenza, straordinari risultati di gestione. I dati sull'andamento gestionale delle strutture negli ultimi anni ne sono valida testimonianza. Infatti il palacongressi ha visto un aumento significativo dei giorni di utilizzo passando dai circa 150 gg del 2013 ai 250 circa del 2016. La piscina comunale, dal 2014 al 2016, ha avuto un incremento degli ingressi da circa 84.000 a poco meno di 92.000. Così come per il palaghiaccio il n. delle ore vendute è passato da circa 1700 del 2015 alle 1870 circa del 2016. Evidentemente tutto questo dà fastidio a qualcuno. A qualcuno cui, a prescindere, non interessa la promozione dell'immagine e dell'economia di Cavalese e Fiemme, ma che solo vuol portare discredito sulle persone che con impegno e professionalità di dedicano al raggiungimento di quegli obiettivi per i quali sono stati eletti o nominati.

Distinti saluti



IL SINDACO  
Dott. Welponer Silvano